



Regione Lombardia

DECRETO N. 677

Del 08/01/2021

Identificativo Atto n. 20

PRESIDENZA

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 122, ultimo comma, della Costituzione secondo cui il Presidente eletto nomina e revoca i componenti della Giunta;

RICHIAMATO lo "Statuto d'Autonomia della Lombardia" approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1 ed in particolare le seguenti disposizioni disciplinanti il procedimento di nomina dei componenti della Giunta, la composizione della stessa e i poteri del Presidente:

- art. 25, comma 4, primo periodo, secondo cui il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta regionale, e tra essi il Vice Presidente, i quali sono responsabili nei confronti del Presidente;
- art. 25, comma 4, secondo periodo, che prevede la nomina dei componenti della Giunta anche al di fuori del Consiglio regionale tra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di consigliere regionale;
- art. 27, comma 1, secondo il quale la Giunta regionale è l'organo esecutivo della Regione ed è composta dal Presidente e da un numero massimo di sedici assessori;

RICHIAMATO inoltre l'art. 11 dello "Statuto d'Autonomia della Lombardia", che sancisce il principio di uguaglianza e la garanzia di pari opportunità tra uomini e donne;

RICHIAMATO il Programma regionale di Sviluppo dell'XI Legislatura di cui alla D.G.R. XI/154 del 29 maggio 2018, approvato dal Consiglio regionale con D.C.R. XI/64 del 10 luglio 2018 e i successivi aggiornamenti;

RICHIAMATI i propri decreti n.1 del 29 marzo 2018 e n. 87 del 1 agosto 2018 contenenti disposizioni inerenti alla composizione della Giunta regionale e il conferimento delle deleghe assessorili;

DATO ATTO che sono riservate, tra l'altro, alla diretta competenza del Presidente:

- le determinazioni circa l'indirizzo politico;
- l'iniziativa legislativa e dei regolamenti delegati;
- l'indirizzo delle politiche organizzative e della gestione delle risorse umane dell'Ente;
- la promozione di accordi e intese comunque denominati e la relativa sottoscrizione, fatta salva la possibilità di delega;
- le proposte di nomina e designazione di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. h) dello Statuto d'Autonomia;
- i patronati e le altre forme di onorificenza;
- ogni altra funzione non espressamente attribuita al Vice Presidente e agli altri componenti della Giunta;



Regione Lombardia

VISTI, inoltre:

- il d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 *“Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- la legge regionale 2 dicembre 2016 n. 31 *“Disciplina delle cause di ineleggibilità e incompatibilità con la carica di Presidente della Regione, consigliere regionale, assessore regionale e sottosegretario regionale” e successive modifiche e integrazioni, in particolare per quanto concerne la procedura, ivi disciplinata, in ordine all'accertamento e alla rimozione delle cause di ineleggibilità e incompatibilità*;

DATO ATTO altresì che l'accertamento e la contestazione delle cause di ineleggibilità e incompatibilità degli Assessori anche non appartenenti al Consiglio regionale è effettuato dalla Giunta delle elezioni nei modi previsti dal Regolamento generale del Consiglio, sulla base di specifica normativa i cui contenuti sono stati resi noti agli interessati in fase di nomina;

DATO ATTO che, a decorrere dall'XI Legislatura, l'esercizio delle funzioni di Assessore regionale è incompatibile con l'esercizio delle funzioni di Consigliere regionale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), legge regionale 19 gennaio 2018, n. 3;

CONSIDERATO che nell'attuale fase della Legislatura, si è reso necessario il potenziamento del presidio politico di alcuni ambiti e materie anche al fine di dare completa attuazione al Programma regionale di sviluppo;

RITENUTO quindi di procedere all'adeguamento della composizione della Giunta regionale, ivi compresa la nomina del Vice Presidente, così come definita nei precedenti decreti n.1 del 29 marzo 2018 e n. 87 del 1 agosto 2018, attraverso l'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e redistribuzione delle deleghe assessorili;

RITENUTO pertanto di nominare:

- la sig.ra Letizia Bricchetto Arnaboldi Moratti quale Vice Presidente e Assessore al Welfare conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;
- il sig. Guido Guidesi quale Assessore allo Sviluppo economico conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;
- la sig.ra Alessandra Locatelli quale Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;



Regione Lombardia

DATO ATTO che, conseguentemente, la nuova composizione della Giunta regionale, ivi compresa la nomina del Vice Presidente, gli incarichi assessorili e le relative deleghe sono definiti nei termini di cui allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. di nominare:
 - la sig.ra Letizia Bricchetto Arnaboldi Moratti quale Vice Presidente e Assessore al Welfare conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;
 - il sig. Guido Guidesi quale Assessore allo Sviluppo economico conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;
 - la sig.ra Alessandra Locatelli quale Assessore Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità conferendo le relative deleghe come da allegato parte integrante;
2. di stabilire che, anche a seguito delle nomine e delle relative deleghe di cui al precedente punto 1), la composizione della Giunta regionale, gli incarichi e le relative deleghe di cui ai precedenti decreti n.1 del 29 marzo 2018 e n. 87 del 1 agosto 2018 sono definiti nei termini di cui allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di stabilire che gli effetti del presente atto decorrono dalla data odierna;
4. di disporre la trasmissione del presente decreto al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 25 comma 6 dello Statuto d'Autonomia della Lombardia nonché la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito di Regione Lombardia anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 33/2013.

IL PRESIDENTE
ATTILIO FONTANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge